

Gara di dibattito Studenti del Sarpi terzi in Italia

TIZIANA SALLESE

Prima la fase di istituto, poi quella provinciale per approdare alla fase nazionale.

Un percorso durato quasi un intero anno scolastico, ma alla fine ce l'hanno fatta a salire sul podio. Terzo posto per la squadra di dibattito del liceo Sarpi che, a fine maggio, ha sfidato a Milano 16 squadre arrivate da scuole di tutta Italia per l'edizione 2024 del concorso nazionale «Exponi le tue idee» promosso dall'organizzazione no profit We World. «Alle sfide di dibattito vengono proposti temi oggetto della discussione che sono molto attuali, ma anche molto impegnativi e che quindi richiedono molto studio da parte dei ragazzi – spiega Valeria Mascheretti, docente di filosofia e storia nel triennio e responsabile del progetto –. Il dibattito strutturato poi ha tutta una serie di regole. Ci

sono gli oratori, che parlano in set di tre minuti ciascuno a turno, gli uditori, che devono cogliere le sfumature del discorso proposto dall'altra squadra e al caso suggerire come controargomentare». Al liceo Sarpi è presente una commissione studentesca con una trentina di componenti che si occupa di dibattito e organizza, insieme a Valeria Mascheretti, la partecipazione della scuola al concorso «Exponi le tue idee»: «Durante l'anno riesco ad organizzare due dibattiti strutturati, oltre all'attività di dibattito libero che viene frequentemente proposto in classe – prosegue la docente –. Al termine di tutta questa attività preparatoria vengono scelti i componenti della squadra che gareggerà al concorso. Sei i componenti, alunni di classe seconda, terza e quarta, selezionati proprio perché sono risultati i migliori tra tutti. Al concorso si va certo per partecipare, ma l'obiettivo è vincere». E questo è stato l'obiettivo perseguito dalla



Da sinistra gli studenti Caterina Panzeri, Margherita Cortesi, Gabriele Ghilardi, Sara Orlando, Alice Bellodi e Chiara Inzaghi. In piedi l'allenatore Davide Mario Bonacina

squadra composta da Gabriele Ghilardi, Alice Bellodi, Chiara Inzaghi, Margherita Cortesi, Sara Orlando e Caterina Panzeri, allenata da uno studente di quinta, Davide Mario Bonacina. Due le giornate della finale di Milano in cui la squadra del Sarpi si è confrontata con le altre scuole su quattro temi che andavano dai sussidi pubblici destinati alle piccole e medie imprese per il loro sviluppo sostenibile al potere in mano al singolo consumatore per ridurre lo spreco alimentare. «Per preparare gli studenti a una performance di questo tipo ci sono volute molte ore extrascolastiche – continua la docente –. Videochiamate, briefing, ricerche. Il tutto ha richiesto veramente tanto lavoro: tutti noi lo abbiamo fat-

to, e continueremo a farlo, animati da passione e interesse per questo che è un nuovo modo di imparare e dunque anche una forma di didattica innovativa. Non ultimo il nostro liceo, e in primis il nostro dirigente Claudio Ghilardi». La squadra durante i giorni della finale ha alloggiato a Milano, in modo da sfruttare tutto il tempo per studiare gli argomenti: «È stato possibile grazie al contributo dell'associazione genitori del Sarpi per sostenere le spese per il pernottamento dei ragazzi – ha sottolineato Valeria Mascheretti –. Abbiamo lavorato anche di notte. Sono davvero molto soddisfatta di tutti loro che hanno portato a casa un gran bel risultato».